

ITALIA CINEMA

ITALIENISCHE FILME IM ORIGINAL
MIT UNTERTITELN

13.-26.10.2026
DAS KINO SALZBURG

DANTE Società
Dante Alighieri
Salzburg



UNIVERSITÄT
SALZBURG

Romanistik

DAS KINO
SALZBURGER FILMKULTURZENTRUM

Ministero della Cultura
Direzione Generale Cinema, Roma

Made in Italy
Roma

EUROPEAN
CINEMA
Creative Europe MEDIA



LAND
SALZBURG



STADT : SALZBURG

2 cuori e 2 capanne

Amore und Basta!

Regie: Massimiliano Bruno

Eröffnungsvorstellung:

Di 13. Oktober 2026 19:00 Uhr

Anschließend Prosecco-Umtrunk

Weitere Vorstellungen:

• Sa 17. Oktober 17:15

• Do 22. Oktober 19:45

• Mo 26. Oktober 15:15



IT 2025, 109', ital. OmdU • Komödie • Drehbuch: Lisa Riccardi, Andrea Bassi, Damiano Bruè, Massimiliano Bruno • Kamera: Marco Bassano • Musik: Roberto Procaccini • Mit: Edoardo Leo, Claudia Pandolfi, Valerio Lunardi, Daniele Silvestri

Alessandra und Valerio treffen sich eines Morgens im Bus und landen kurz darauf schon im Bett – trotz unterschiedlichster Lebenseinstellungen. Wie sich zum Schrecken beider herausstellt, ist Valerio Direktor an der neuen Schule der freigeistigen Lehrerin. Doch da beide wie Feuer und Wasser sind, beginnt es zwischen der feministischen Alessandra und dem machohaften Valerio ordentlich zu dampfen. Während die Schüler*innen gegen Valerios konservative Leitung rebellieren, bringt ein unerwarteter Kindersegen die brüchige Beziehung der beiden ordentlich durcheinander. Der Feelgood-Kinohit aus Italien ist eine spritzig-charmante romantische Komödie über Gegensätze, die sich anziehen.



Alessandra e Valerio non potrebbero essere più diversi. Lei è una splendida quarantenne libera e anticonformista, impegnata, femminista e allergica alle lunghe relazioni. Lui è un coetaneo attraente, sportivo, ma rigido e conformista, con una vita semplice e un po' noiosa.

Un mattino, le loro strade si incrociano:

l'attrazione è innegabile, la passione travolgente. Poi la sorpresa: lavorano nella stessa scuola. Lei è l'idolo dei suoi alunni, lui il dirigente inflessibile: due mondi agli antipodi, costretti a venirsi incontro tra corridoi scolastici e adolescenti in rivolta. Riusciranno nell'ardua sfida? O potrebbero essere proprio questi giovani in cerca di sé stessi, che rivendicano sostegno psicologico ed educazione sessuo-affettiva, a stanare la loro prof e il loro preside dalle rispettive, opposte trincee?

Una commedia romantica, che tratta temi attuali con leggerezza e bravi interpreti.

Breve storia d'amore

Eine stürmische Affäre

Regie: Ludovica Rampoldi

• Mi 14. Oktober 17:45

• Di 20. Oktober 20:15

• Sa 24. Oktober 20:15

IT 2024, 98', ital. OmdU • Komödie, Drama • Drehbuch: Ludovica Rampoldi • Kamera: Gogò Bianchi • Musik: Fabio Massimo Capogrosso • Mit: Pilar Fogliati, Adriano Giannini, Valeria Golino, Andrea Carpenzano



Der Seismologe Rocco ist eigentlich ein glücklich verheirateter Mann in seinen besten Jahren, bis er eines Tages die junge Mutter Lea kennenlernt und nicht lange zögert, eine Affäre mit ihr zu beginnen. Doch die Journalistin gibt sich nicht mit diskreten Treffen in Hotelzimmern zufrieden, sondern dringt immer tiefer in Roccas Privatleben ein. Als die obsessive Stalkerin auch noch heimlich dessen Ehefrau aufsucht, wird aus der Affäre ein Spiel mit dem Feuer. In einem ungewöhnlichen, sinnlichen-scurrilen Genremix vereint der Film leichtfüßige Romantik und absurde Momente voller Witz aber auch dramatische psychologische Abgründe.

Questa è la storia di due coppie. I trentenni Lea e Andrea, e i cinquantenni Rocco e Cecilia. Quattro personaggi i cui destini collidono la sera in cui Lea conosce Rocco in un bar e inizia con lui una relazione clandestina, consumata in una stanza d'albergo. Un tradimento come tanti, in apparenza, che prende una piega imprevista quando Lea comincia a infilarsi nella vita di Rocco, fino a coinvolgere i rispettivi compagni in una resa dei conti finale. L'esordio alla regia dell'apprezzata sceneggiatrice Ludovica Rampoldi indaga sui sentimenti e le relazioni con una virtuosistica contaminazione di generi tra il romance, la commedia, il mélo e il soft-thriller.



Anna

Regie: **Marco Amenta**

- Do 15. Oktober 17:00
- Einführung: Sara Izzo, Fb Romanistik, Universität Salzburg
- So 25. Oktober 15:30

IT 2024, 119 Min, ital./sard. OmdU • Drama • Drehbuch: Marco Amenta, Anna Mittone, Tania Pedroni • Kamera: Giovanni C. Lorusso • Musik: Julia Liros • Mit: Rose Aste, Daniele Monachella, Marco Zucca, Stefano Cancellu, Andrea Melis

Als eines Tages Baumaschinen vor ihrem Hof an der Küste Sardinien auftauchen, versteht Anna die Welt nicht mehr. Auf ihrem abgelegenen Stück Land soll ein luxuriöser Hotelkomplex entstehen. Die junge Bäuerin, die mit einer kleinen Ziegenherde Käse für den lokalen Markt produziert, beginnt einen scheinbar aussichtslosen Kampf um ihre Existenz und den Schutz ihrer Tiere. Inspiriert von wahren Ereignissen, die sich vor 15 Jahren an der Küste Sardinien abspielten, erzählt Marco Amenta von einer mutigen Frau, die sich für Selbstbestimmung, aber auch für die Bewahrung der Natur und der eigenen Wurzel in einer männerdominierten Gesellschaft einsetzt. Herausragend: Rose Aste in der Titelrolle, die alle Facetten von Annas Charakter mit unglaublicher Intensität verkörpert.

Bella, selvaggia e magnetica come la natura incontaminata della sua Sardegna, Anna – 30 anni – vive al ritmo del respiro della terra, una terra che cura le sue ferite e nutre la sua anima. Le esperienze difficili che ha attraversato l'hanno segnata, ma non piegata e oggi Anna è una donna libera che non vuole più avere paura. Nell'angolo remoto dell'isola dove gestisce la piccola fattoria che era del padre, il tempo sembra essersi fermato e la presenza di Anna con la sua energia erotica e il suo coraggioso rifiuto delle convenzioni ha la potenza di una mina pronta a esplodere. Quella terra aspra la protegge, fino al giorno in cui sarà lei a doverla proteggere dai mostri meccanici che vogliono violentarla. L'intento di salvare la bellezza di quei luoghi e quello di preservare la propria libertà si fondono nella battaglia di Anna, imponendole scelte difficili e rinunce dolorose. Perché niente può comprare il rispetto di sé stessi e delle proprie convinzioni.



Il mio posto è qui

Mein Platz ist hier

Regie: **Daniela Porto, Cristiano Bortone**

- Fr 16. Oktober 17:15
- Mo 19. Oktober 17:15
- Sa 24. Oktober 18:00

IT/DE 2024, 110 Min, ital./kalabr. OmdU • Drama • Drehbuch: Cristiano Bortone & Daniela Porto aus ihrem gleichnamigen Roman • Kamera: Emilio M. Costa • Musik: Santi Pulvirenti • Mit: Ludovica Martino, Marco Leonardi



Kalabrien, 1945. In der ärmlichen Enge ihres Elternhauses wartet die junge Marta vergeblich auf die Rückkehr ihres Verlobten Michele aus dem Krieg. Als alleinerziehende Mutter ist sie der Verachtung ihrer Gemeinde ausgesetzt, deshalb wird sie einem älteren Bauern versprochen. Während des Vorbereitungskurses für Ehefrauen schließt sie eine ungewöhnliche Freundschaft mit Lorenzo, dem offen homosexuellen „Hochzeitsplaner“ des Dorfes. Vor dem patriarchalen Hintergrund des ländlichen Südtaliens führt Lorenzo sie in eine verborgene Gemeinschaft von schwulen Männern ein und entfacht in Marta das Verlangen, gesellschaftliche Vorurteile herauszufordern. Im ersten Jahr des Frauenwahlrechts in Italien beschließt Marta, ihre Rolle als selbstbewusste Frau zu leben, Barrieren zu durchbrechen und ihren Platz in einer sich verändernden Welt zu finden.

Alla fine della guerra, in un piccolo paese della Calabria, Marta, ragazza madre promessa in sposa ad un uomo che non ama, conosce Lorenzo, l'omosessuale locale che organizza le feste di nozze. La profonda amicizia che presto li lega aiuta Marta a sfidare le arcaiche convenzioni di quell'angusta comunità rurale del sud. Sullo slancio di un'Italia che cambia, con le donne per la prima volta al voto nel referendum del 1946, Marta trova in un corso di dattilografia la chiave della libertà, che solo l'indipendenza economica le può garantire. L'ha dovuto imparare a proprie spese, ma ora lo sa: solo se non si è "femmine mosce ma donne forti" ci si libera dalla disuguaglianza, dalla sopraffazione, dalla violenza fisica maschile. *Il mio posto è qui*, codiretto da Cristiano Bortone con Daniela Porto, autrice dell'omonimo romanzo da cui è tratto il film, sa esaltare nella sobrietà e nella leggerezza del racconto la forza simbolica di gesti semplici. Come quando il ticchettio di un'Olivetti anni '40 dà voce a speranze e problemi del secolo scorso... che trovano fin troppi riscontri nella cronaca di oggi.



Fiume o Morte!

Regie: Igor Bezinovic

- Mi 14. Oktober 19:45, Einführung: Sara Izzo, Fb Romanistik, Universität Salzburg
- Giorgio Simonetto, Società Dante Alighieri
- So 25. Oktober 18:00

HR/IT/SI 2025, 112', ital./fiumanisch/kroat. OmdU • Drama • Drehbuch: Igor Bezinovic Kamera: G. Božić Musik: H. Nikšić, G. Maier

1919 besetzte der italienische Dichter, Lebemann und Kriegsverherrlicher Gabriele D'Annunzio mit einer Freiwilligen-Miliz 16 Monate lang die Stadt Fiume, heute Rijeka. Anhand von Archivmaterial und Reenactments schafft Regisseur Igor Bezinovic eine surreale Aufarbeitung der präfaschistischen Besetzung der Stadt. Heutige Einwohner*innen von Fiume erzählen und reinterpretieren die Geschichte in einer brutal sachlichen und zugleich trotzig punkigen, filmischen Reise und sprechen dabei - als Gegensatz zu D'Annunzios Rhetorik - Fiumanisch, die lokale Variante des Venezianischen. Bei den *European Film Awards 2026* als *Bester Dokumentarfilm* ausgezeichnet.

Nel 1919 il celebre scrittore Gabriele D'Annunzio, già fortemente coinvolto nella Grande guerra, occupa Fiume con un gruppo di reduci per "restituirlo all'Italia". Dietro la retorica dei suoi proclami si nasconde una dittatura che pratica repressioni violente e razzismo, anticipando anche l'estetica, gli slogan, gli inni, il saluto del fascismo italiano. In Italia c'è ancora chi celebra l'impresa, in Croazia se n'è cancellata la memoria. Bezinovic la ricostruisce combinando testimonianze, foto d'epoca e parodie dei fatti salienti, reinterpretati da fiumani di oggi. Italiano, fiumano e croato si alternano in una rievocazione cruda e burlesca, che sottolinea gli aspetti grotteschi dell'evento.

Duse

Regie: Pietro Marcello

- Fr 16. Oktober 19:30
- Do 22. Oktober 17:15

IT/FR 2025, 125 Min, ital. OmenglU • Drama • Drehbuch: Letizia Russo, Guido Silei, Pietro Marcello • Kamera: Marco Graziaplena • Musik: Marco Messina, Sacha Ricci, Fabrizio Elvetico • Mit: Valeria Bruni Tedeschi, Fanni Wrochna



Die gefeierte Schauspielerin Eleonora Duse beschließt 1921, nach einer langen Pause wieder auf die Bühne zurückzukehren. Nach dem Ersten Weltkrieg und dem Aufstieg

Fokus
Gabriele
D'Annunzio

Mussolinis hat sich zwar einiges verändert, für sie bleibt aber das Theater ein Ort der Wahrheit. Zur gleichen Zeit tritt auch ihr ehemaliger Geliebter, der Dichter Gabriele D'Annunzio, wieder in ihr Leben auf. Trotz angeschlagener Gesundheit verwirklicht sie ihren Traum und spielt wieder Theater. Valeria Bruni Tedeschi verkörpert auf hinreißende Weise eine der größten Schauspielerinnen ihrer Zeit und lässt das Publikum teilhaben an den emotionalen Höhen und Tiefen einer Ausnahmekünstlerin.

La leggendaria carriera di Eleonora Duse sembra ormai conclusa, ma nei tempi feroci tra la Grande Guerra e il fascismo, la Divina sente un richiamo più forte di ogni rassegnazione e torna sul palcoscenico. La muove un'urgenza profonda: la necessità di riaffermare sé stessa in un mondo che cambia e minaccia di toglierle tutto, persino l'indipendenza. Tra rovesci finanziari e lusinghe dell'ex amante, Gabriele D'Annunzio, Eleonora sceglie il teatro come spazio di verità. Con la sua arte come sola arma, sfida il tempo e il disincanto, trasformando ogni parola e gesto in un atto memorabile, fino alla fine, convinta che si può rinunciare alla vita stessa, ma mai alla propria natura.

L'innocente

Die Unschuld

Regie: Luchino Visconti

- So 18. Oktober 10:30

IT 1976, 125 Min, ital. OmU • Drama • Drehbuch: Suso Cecchi D'Amico, Luchino Visconti • Kamera: Pasqualino de Santis • Musik: Franco Mannino • Mit: Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill



Der Aristokrat Tullio Hermil ist zwar noch mit seiner Frau Giuliana verheiratet, lebt aber seine Affäre mit Gräfin Teresa Raffo ganz offen aus. Giuliana macht ihrerseits die Bekanntschaft des Schriftstellers Filippo d'Arborio. Tullio reagiert mit Eifersucht, bricht die Beziehung zu Teresa ab und versucht seine Frau zurückzugewinnen. Als er erfährt dass sie schwanger und das Kind nicht von ihm ist, bahnt sich ein Drama an. Viscontis letzter Spielfilm basiert auf dem Roman *Das Opfer* (*L'innocente*) von Gabriele D'Annunzio und porträtiert in opulenten Bildern die dekadente Eleganz der Belle Epoque.

L'aristocratico Tullio Hermil non nasconde la relazione con l'amante di turno, la contessa Teresa Raffo, alla moglie Giuliana, con la quale non ha rapporti da anni. Giuliana, attratta dal giovane scrittore Filippo d'Arborio, ne rimane incinta. La gelosia riconduce Tullio fra le braccia della moglie, ma la scoperta che Giuliana è incinta e il bambino non è suo contiene già in sé i germi del dramma che seguirà.

La spettacolare scenografia, i costumi, la fotografia celebrano l'incontro tra l'estetismo dannunziano e l'estetismo viscontiano nel segno del più elegante decadentismo.

The Sleeper. El Caravaggio perdido

Ecce Homo – Der verlorene Caravaggio



Regie: **Álvaro Longoria**

- Mi 14. Oktober 16:00
- Di 20. Oktober 15:45
- Fr 23. Oktober 18:30

ES/IT 2025, 78 Min, ital./span./engl. OmdU
• Dokumentarfilm • Drehbuch: Ana Barcos, Marisa Lafuente • Kamera: Hernán Pérez, Fiorella Gianuzzi • Musik: Roberto L. Procaccini

Für 1.500 Euro soll ein Gemälde versteigert werden, das jahrelang im Haus einer Madrider Familie hing. Nachdem das Werk von Expert*innen als *Ecce Homo*, ein verschollener Caravaggio anerkannt wird, beginnt ein Wettlauf um den Kauf des Gemäldes. Der Dokumentarthriller bietet einen exklusiven Einblick in den komplexen Kunstmarkt und dokumentiert die Wiederentdeckung eines sogenannten „Schläfers“. Im Film sprechen spanische Kunsthändler*innen, italienische Expert*innen, englische Kritiker*innen in ihrer jeweiligen Muttersprache, was die Doku auch sprachlich spannend macht.

Un dipinto rimasto per generazioni in un soggiorno di Madrid si rivela ad un tratto essere un Caravaggio perduto dal titolo *Ecce homo*, attirando l'attenzione di collezionisti e commercianti d'arte di tutto il mondo. Il documentario introduce nel misterioso mondo dei "dormienti", opere d'arte di alto valore nascoste o erroneamente classificate, e conduce dietro le quinte del mercato dell'arte. Su invito del gallerista Jorge Coll e dei suoi soci, il team di Álvaro Longoria ha seguito per tre anni in esclusiva le complesse fasi del restauro, dell'attribuzione e della vendita del quadro.

Die Stadt und die Erinnerung

La città e la memoria

Regie: **Ella Hochleitner**

- Mo 19. Oktober 19:30
- Zu Gast: Regisseurin Ella Hochleitner**
- Moderation: Renate Langer, PLUS**



AT/IT 2001, 95 Min, ital./dt. OmU
• Dokumentarfilm • Drehbuch: Ella Hochleitner

Der Film ist ein sehr persönlicher Versuch, sich Rom und dem Leben von Ingeborg Bachmann zu nähern. Regisseurin Hochleitner spricht mit Dichter*innen, Lehrer*innen

und ganz normalen Menschen. Sie reden über ihr eigenes Leben und über die Schönheit ihrer Stadt. So entsteht ein ungewöhnliches und originelles Porträt der so oft gefilmten Stadt. „Es gehört zur Qualität des Films, dass er sich der Anziehungskraft von Bachmanns Rom-Bildern verweigert und eine selbständige künstlerische Auseinandersetzung mit der Stadt sucht.“ Hans Höller.

Il film nasce come un viaggio molto personale alla scoperta di Roma e, insieme, come un tentativo di avvicinarsi alla figura di Ingeborg Bachmann, che a Roma visse a lungo. Bachmann ha fornito l'ispirazione e ricorre a più riprese nel film, ma la regista Hochleitner attraversa la città seguendo un proprio percorso: incontra poeti, insegnanti e persone comuni, ascolta le loro storie, i ricordi, le impressioni sulla vita quotidiana e sul fascino di Roma. Le loro voci si intrecciano alle immagini della città, componendo un mosaico intimo e sorprendente, lontanissimo dagli stereotipi.

La Grazia

Regie: **Paolo Sorrentino**

- So 18. Oktober 13:00
- Fr 23. Oktober 16:00

IT 2025, 133 Min, ital. OmdU •
Drama • Drehbuch: Paolo Sorrentino • Kamera: Daria D'Antonio • Mit: Toni Servillo, Anna Ferzetti, Orlando Cinque



Liebe. Zweifel. Verantwortung. Vaterschaft. Ethik. Diese Themen begleiten Mariano De Santis, den scheidenden Präsidenten Italiens. Gegen Ende seiner Amtszeit steht er vor folgenschweren Entscheidungen – politischer wie persönlicher Natur – und sucht bei seiner Tochter Dorotea Rat. Gemeinsam stellen sie sich der zeitlosen Frage: Wem gehören unsere Tage? Paolo Sorrentino (*La Grande Bellezza*) präsentiert sich einmal mehr als Maestro des italienischen Kinos und inszeniert das Kammerstück als intime Reflexion über Identität und Erinnerung. Mit poetischem Blick und stimmungsvollem Soundtrack wird daraus ein visuell eindrucksvolles und tief berührendes Kinoerlebnis.

Il Presidente della Repubblica Mariano De Santis, alla fine del suo mandato, è chiamato a decidere su due delicate richieste di grazia, veri e propri dilemmi morali che si intersecano, in maniera apparentemente inestricabile, con la sua vita privata. Un nuovo, grande film di Paolo Sorrentino. „La forma, che segna sempre l'identità della sua opera, accompagna il piacere autentico del racconto. Per questo, oltre ad essere sorretto da Toni Servillo che giganteggia, è un dramma privato, una commedia dell'assurdo, un film sentimentale. Un'ode sulla condizione umana. Allegra e triste. Comica e malinconica. Un film toccato dalla grazia.“ Simone Emiliani, Mymovies.it

Primavera

Vivaldi und ich

Regie: Damiano Michieletto

- So 18. Oktober 15:30
- Di 20. Oktober 17:30

FR/IT 2025, 110 Min, ital. OmdU • Drama • Drehbuch: Ludovica Rampoldi, Damiano Michieletto; nach Tiziano Scarpas Roman *Stabat Mater* • Kamera: Daria D'Antonio • Musik: Fabio Massimo Capogrosso • Mit: Andrea Pennacchi, Tecla Insolia, Michele Riondino, Andrea Pennacchi, Valentina Bellè, Stefano Accorsi



Venedig im 18. Jahrhundert. Die talentierte Violinistin Cecilia wächst in einem Waisenhaus auf, wo sie Musikunterricht bekommt. Als der ehrgeizige, um Ansehen kämpfende Komponist Antonio Vivaldi als neuer Lehrer eingestellt wird, entdeckt dieser sofort Cecalias Talent und ermutigt sie, ihren eigenen Weg zu gehen. Durch die Musik bekommt sie die Chance, sich von den strengen gesellschaftlichen Regeln zu befreien und einer Zwangsheirat zu entgehen.

Der Debütfilm von Opernregisseur Damiano Michieletto basiert auf dem preisgekrönten historischen Roman *Stabat Mater* von Tiziano Scarpa und bringt die Magie der Musik Vivaldis überzeugend auf die Leinwand. Shooting Star Tecla Insolia verkörpert die talentierte Geigerin auf der Suche nach der eigenen Identität mit Kraft und besonderem Feingefühl.

Primi del Settecento. L'Ospedale della Pietà è il più grande orfanotrofio di Venezia, ma è anche un'istituzione che avvia le orfane più brillanti allo studio della musica. La sua orchestra è una delle più apprezzate al mondo. Cecilia ha vent'anni, vive da sempre alla Pietà ed è una straordinaria violinista. L'arte, tuttavia, ha dischiuso la sua mente ma non le porte dell'orfanotrofio; può esibirsi solo lì dentro, dietro una grata, per ricchi mecenati. Questo fino a che un vento di primavera non scuote improvvisamente la sua vita. Tutto cambia con l'arrivo del nuovo insegnante di violino. Il suo nome è Antonio Vivaldi.

Tratto dal romanzo *Stabat Mater* di Tiziano Scarpa (Premio Strega 2009), l'esordio alla regia cinematografica di Damiano Michieletto, più noto come visionario regista d'opera, è un solido racconto sulla musica come emancipazione e salvezza. Ottimi gli attori protagonisti (Tecla Insolia e Michele Riondino), forte l'impatto della musica di Vivaldi sul grande schermo.

La storia del Frank e della Nina

Die Geschichte von Frank und Nina

Regie: Paola Randi

- Mi 21. Oktober 17:15
- Mo 26. Oktober 17:30

IT 2024, 106 Min, ital. OmdU • Komödie • Drehbuch: Paola Randi • Kamera: Matteo Carlesimo • Musik: Zeno Gabaglio • Mit: Gabriele Monti, Ludovica Nasti, Samuele Teneggi

Drei junge Leute in einem grauen Mailänder Vorort: Carlo alias „Gollum“, der nicht sprechen kann und seine Gedanken als Graffiti auf Wände sprüht, der scheinbar allwissende Frank, der viel zu viel redet, und die ehrgeizige Nina aus einer Roma-Familie, die mit 16 bereits Mutter ist und studieren will, um frei zu sein. Das Trio wird zur Ersatzfamilie und erlebt skurrile Abenteuer – bis die Realität sie wieder einholt. Paola Randi (*Beata te*) entwirft ein mitreißendes und stilistisch unkonventionelles Porträt dreier jugendlicher Außenseiter*innen, denen es mit Fantasie und einer Portion Verrücktheit gelingt, ihrem trostlosen Alltag zu entkommen.

La vita di Carlo, un graffitista che non parla chiamato "Gollum", e del suo inseparabile amico Frank, subisce un'accelerazione quando incontrano Nina, una mamma sedicenne in fuga da un matrimonio forzato. Per stare vicino a Nina, Frank si lancia in avventure sempre più rocambolesche, finché il trio non mette su un piano per scappare insieme da Milano. Un romanzo di formazione per sognatori. Un narratore muto, una realista rivoluzionaria e un irriducibile sognatore dentro una Milano carezzata dalla nebbia, romantica e complessa, nascosta e irresistibile.



SPIELPLAN ITALIA CINEMA 2026

Di 13.10.	19:00	<i>Eröffnung - 2 cuori e 2 capanne</i>
Mi 14.10.	16:00	<i>The Sleeper</i>
	17:45	<i>Breve storia d'amore</i>
	19:45	<i>Einführung - Fiume o Morte!</i>
Do 15.10.	17:00	<i>Einführung - Anna</i>
Fr 16.10.	17:15	<i>Il mio posto è qui</i>
	19:30	<i>Duse</i>
Sa 17.10.	17:15	<i>2 cuori e 2 capanne</i>
So 18.10.	10:30	<i>L'innocente</i>
	13:00	<i>La Grazia</i>
	15:30	<i>Primavera</i>
Mo 19.10.	17:15	<i>Il mio posto è qui</i>
	19:30	<i>Film & Gespräch - Die Stadt und die Erinnerung</i>
Di 20.10.	15:45	<i>The Sleeper</i>
	17:30	<i>Primavera</i>
	20:15	<i>Breve storia d'amore</i>
Mi 21.10.	17:15	<i>La storia del Frank e della Nina</i>
Do 22.10.	17:15	<i>Duse</i>
	19:45	<i>2 cuori e 2 capanne</i>
Fr 23.10.	16:00	<i>La Grazia</i>
	18:30	<i>The Sleeper</i>
Sa 24.10.	18:00	<i>Il mio posto è qui</i>
	20:15	<i>Breve storia d'amore</i>
So 25.10.	15:30	<i>Anna</i>
	18:00	<i>Fiume o Morte!</i>
Mo 26.10.	15:15	<i>2 cuori e 2 capanne</i>
	17:30	<i>La storia del Frank e della Nina</i>

TICKETS

Normalpreis: € 13

Ermäßigungen:

Dante & DAS KINO

Mitglieder: € 11

Studierende: € 11

5-er Block: € 50

10-er Block: € 90

**RESERVIERUNG
ERFORDERLICH**



Società Dante Alighieri Salzburg

Strubergasse 18, Salzburg

www.dante-salzburg.at



DAS KINO Salzburger Filmkulturzentrum

Giselakai 11, Salzburg T. 0662 873100 15

www.daskino.at